

## PLATEA

Cosa è una platea o, per essere più precisi, cosa si intendeva, nel Mezzogiorno peninsulare del secolo XVI, col termine platea?

La platea - dal greco plateia, gli arabi la indicavano con la parola garaid (giarida) - è un documento pubblico, redatto in forma pubblica, e collegato spesso a un privilegio, per testimoniare garantire beni e diritti a un signore, a un monastero, a una chiesa. Con le platee, in Calabria, specie nell'età di Carlo V, si tendeva - a richiesta degli stessi signori - al recupero di territori e beni perduti e di antichi diritti caduti in disuso. È, in certo qual modo, uno strumento giuridico che richiama i criteri del *De resignandis privilegiis* di età normanna e di età sveva. Al contrario però dei *De resignandis* - che erano di iniziativa regia e tendevano a controllare i privilegi della feudalità per eliminare gli abusi ai danni del demanio - le platee del secolo XVI miravano alla recupero di territori, beni, diritti che la grande nobiltà feudale - a "torto o a ragione", aveva perduto.

